

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 10 DICEMBRE 2012

N. 178



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 novembre 2012, n. 2375

Cont. 978/05/GA competenze professionali Avv. Ettore SBARRA, difensore Regione. Riconoscimento debito - Rettifica variazione al bilancio ex D.G.R. 1817/2012.

Pag. 40712

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 novembre 2012, n. 2376

Contt. da 2948 a 2952/97/CO - Trib. sez. Lavoro Taranto sigg. Nicola Spataro 4 c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Bruno DECORATO, procuratore domiciliatario. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 40713

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 novembre 2012, n. 2377

Cont. n. 3171/04/GA - Giudice di Pace di Brindisi - Biasi Bersanofrio c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 40715

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 novembre 2012, n. 2378

Cont. n. 3146/04/GA - Giudice di Pace di Brindisi - Brugnola Salvatore c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 40716

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 novembre 2012, n. 2379

Cont. n. 3162/04/GA - Giudice di Pace di Brindisi - Tafuro Marco c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 40718

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 novembre 2012, n. 2380

Cont. 552/06/TO - Consiglio di Stato (RG. 1363/08) - Appello cautelare ord. n. 761/07 TAR Bari - SELL GAS s.r.l. c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Gianluigi Pellegrino (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40720

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 novembre 2012, n. 2381

Cont. 552/06/TO - Consiglio di Stato (RG. 6336/08) - Appello cautelare ord. n. 275/08 TAR Bari - SELL GAS s.r.l. c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Gianluigi Pellegrino (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40722

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 novembre 2012, n. 2382

Cont. 552/06/TO - TAR Lecce (RG. 493/06) poi TAR Bari (RG. 977/06) - Fase cautelare - SELL GAS s.r.l. c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Gianluigi Pellegrino (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40723

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 novembre 2012, n. 2383

Cont. 1119/07/GR - TAR Bari - Dott. Tatò Mario Marte c/ R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Fulvio Mastroviti (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40725

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 novembre 2012, n. 2384

Cont. 2472/99/CO-B - TAR Bari - Manfredi Marianna ed altri c/ R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Aldo Loiodice (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40727

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2385

Cont. 3753/03/GR - TAR Bari - Società CSP Centro Sanitario Polivalente s.r.l. c/ R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Aldo Liodice (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40729

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2386

Cont. 2978/02/B - Tribunale di Taranto Sez. Lavoro - Cimino Salvatore c/ R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Antonio DE FEO, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40730

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2387

Cont. 1622/99/GU - TAR Bari (Cautelare Merito) - Centro Artistico e Culturale Meridionale "Renoir" c/ Regione Puglia - Competenze professionali Avv. Vito GUGLIELMI (legale esterno), difensore Regione - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40732

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2388

Cont. 622/08/GR - Consiglio di Stato - Appello ordinanza cautelare n. 215/08 TAR Bari - Regione Puglia c/ IMAGO X RAY s.r.l. - Competenze professionali Avv. Giuseppe Gallo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40733

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2389

Cont. 22//08/L - TAR Lecce - Comune di Cutrofiano c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Federico Massa, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40735

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2390

Cont. 1933/04/GA - Tribunale di Brindisi Sez. Lavoro - Miccoli Vincenzo c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Nicola MASSARI, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40737

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2391

Cont. 864/95/CO - TAR Bari (Cautelare Merito) - NIKE s.r.l. c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Giacomo VALLA, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40739

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2392

Cont. 965/06/GR - TAR Lecce - BIOCHEM s.a.s. ed altri c/ Regione Puglia - Competenze professionali Avv. Giacomo Valla, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40740

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2393

Cont. 6490/01/CA - Tribunale di Taranto Sez. Lavoro - DAMICIS Giuseppa c/ R.P., Ministero del Tesoro ed INPS - Competenze professionali Avv. Prof. Désirée Petrosillo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40742

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2394

Cont. 1596/12/GR (D.I. 147/12) - G. di Pace Gallipoli avv. Alfredo CACCIAPAGLIA c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Alfredo CACCIAPAGLIA difensore nel cont. 10750/02/P. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 40744

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2397

Cont. n. 927/12/BU. S.S. / Comune di Nardò. Avvocato incaricato, Anna Bucci. Non costituzione in giudizio.

Pag. 40746

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2400

Cont. n. 270/12/GR - Casa di Cura Mater Dei snc c/Regione Puglia. TAR Puglia sede di Bari. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Maria Loreta Petrocelli.

Pag. 40746

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2401

Cont. n. 2692/07/GI - Tribunale di Bari - Regione Puglia c/IPAB O.P.M.SS. di Costantinopoli di Bitritto - Precetto per recupero somme (Ordinanza ingiunzione n. 3928/2007 emessa dal Settore Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia) - Ratifica incarico difensivo al legale esterno, avv. Antonio Loiacono.

Pag. 40748

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2402

Cont. n. 3450/00/CO-7294/01/CO - Corte d'Appello di Bari - Ing. Domenico Modugno c/Regione Puglia - Risarcimento danno e riconoscimento quota integrativa stipendiale - Ratifica incarico difensivo al legale esterno, avv. Mario Spinelli.

Pag. 40749

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2403

Cont. 452/12/DL. De Robertis R.c/Regione Puglia. GDP Bari. Ratifica incarico difensivo avv. V. Latorre.
Pag. 40751

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2405

Cont. 608/12/LO Costituzione Di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 13310/02 Rg.n.r. - Tribunale di Bari - a carico di DI BALICE 17. Nomina procuratore e difensore interno avv. Antonella Loffredo ed avv. esterno Francesco Marzullo. Ratifica.

Pag. 40753

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2419

Cont. 917/12/AL - TAR Puglia sede di Lecce - M.C.C.I. s.r.l. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 40755

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2420

Cont. 1581/12/AL - Tribunale di Bari - I.A.C.C. di N.Y. c/ Regione Puglia. Opposizione a d.i. - Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 40756

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2431

Cont. n. 235/11/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari -. P.G. / Regione Puglia e Comune di Bisceglie. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, avv. Anna Bucci.

Pag. 40757

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2464

Cont. n. 1759/12/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Lecce -. R.F. / Regione Puglia e Comune di Veglie. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, avv. Anna Bucci.

Pag. 40758

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2375

Cont. 978/05/GA competenze professionali Avv. Ettore SBARRA, difensore Regionale. Riconoscimento debito - Rettifica variazione al bilancio ex D.G.R. 1817/2012.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 351 del 27/03/2007, la Regione Puglia ha conferito mandato di difesa e rappresentanza all'Avv. Ettore Sbarra per la costituzione, nel giudizio dinnanzi al Trib di Bari sez. Lavoro promosso ex art. 414 c.p.c. dal sig. Antonio Zonno nella qualità di dipendente regionale.

(Valore della controversia: indeterminabile; Settore di spesa: Servizi Sociali)

L'Avv. Ettore Sbarra, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 10/10/2008, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica per l'importo di euro 2.136,36 oltre CAP e IVA, non detratto l'acconto percepito.

Con la D.G.R. 1817 del 25/09/2012, la Giunta Regionale ha riconosciuto il debito nei confronti del predetto Legale esterno, per l'importo di euro 1.673,06 al lordo degli oneri e ritenute di legge, in ossequio alla deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

A seguito di verifica ai fini della predisposizione della determinazione di liquidazione del saldo adottata in data 03/10/2012 al n. 386 il debito è stato determinato in euro 1.391,46 applicando la riduzione del 10% formulata con la nota del 10/05/2012, compreso CAP, IVA, Ritenuta fiscale,

detratto l'acconto liquidato con la determinazione n. 315/2007.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda alla rettifica della variazione del bilancio 2012 connessa al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali suddette, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- La variazione al bilancio autorizzata con la delibera della Giunta Regionale n. 1817 del 25/09/2012 è rettificata nel minore importo di euro 1.391,46 invece dell'originario importo pari ad euro 1.673,06 prelevato, in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di rettificare il riconoscimento del debito fuori bilancio, relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'Avv. Ettore Sbarra da euro 1.673,06 a **euro 1.391,46**;
3. di provvedere alla rettifica delle scritture contabili, relative alla variazione di bilancio, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, comma 2;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2376

Contt. da 2948 a 2952/97/CO - Trib. sez. Lavoro Taranto sigg. Nicola Spataro 4 c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Bruno DECORATO, procuratore domiciliatario. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 3005 del 14/07/1998 la Regione Puglia si è costituita nel giudizio innanzi al Trib. Taranto per l'opposizione di cinque distinti decreti ingiuntivi promossi dai Sigg. Nicola Spataro, Antonio Granata, Angelo Lippolis, Paolo Pascado-

poli a mezzo dell'avv. Giuseppe Colapietro, nominando rappresentante procuratore l'avv. Bruno Decorato del foro di Taranto.

(Valore della controversia: da 516,47 a 5.164,57; Settore di spesa: Sanità)

Con la predetta deliberazione n. 3005 del 14/07/1998 si liquidava, in favore del prefato Legale a titolo di acconto per competenze professionali di procuratore domiciliatario, la somma di euro 843,88 oltre CAP e IVA, tale somma non è stata pagata e risulta conservata al bilancio regionale 1998 come residuo passivo perento al capitolo 1300 impegno 206.

Il Trib. di Taranto sez. Lavoro con sentenze nn. 2698/03, 2694/03, 2695/03, 2693/03, 2697/03 del 29/04/2003 ha dichiarato il difetto di giurisdizione e revocato i decreti ingiuntivi opposti con condanna delle controparti alle spese di giudizio.

L'avv. Bruno Decorato, avendo esaurito l'attività di procuratore svolta in favore della R.P., con lettera raccomandata del 15/03/2011, ha chiesto il pagamento dei diritti di procuratore con apposite note specifiche per l'importo complessivo di euro 10.119,18 al lordo dell'acconto non percepito, comprensivo di CAP 4%, dell'IVA 20%, euro 15,30 Spese esenti.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata ex officio, al lordo dell'acconto non percepito, per un totale euro 10.203,37 calcolando l'IVA al 21%.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti

dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2011, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 10.203,37 relativa alle competenze dovute per l'attività di procuratore svolta dall'avv. Bruno Decorato, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo 9.273,75 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 e con successiva iscrizione del residuo passivo perento per euro 929,62 giusta impegno 206 assunto al capitolo 1300 del bilancio regionale 1998.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 10.203,37 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312- 1300.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 10.203,37 per il pagamento dei diritti dovuti per l'attività di procuratore svolta dall'avv. Bruno Decorato;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 10.203,37 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2377

Cont. n. 3171/04/GA - Giudice di Pace di Brindisi - Biasi Bersanofrio c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con distinto atto di citazione il Sig. Biasi Bersanofrio conveniva in giudizio la Regione Puglia, dinanzi al Giudice di Pace di Brindisi, per sentirla condannare al pagamento del contributo una tantum ex l. 31/91, art.2, comma 2, previsto a favore delle aziende agricole olivicole e viticole danneggiate dalla siccità verificatasi nel corso dell'annata agraria 1989-90;
- con deliberazione n.52 del 15/02/2005 la G.R., ratificando,tra gli altri,il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente in data 06/12/2004, esteso alla chiamata del terzo in causa, all'avv. Vito Guglielmi (alle condizioni previste dall'art. 11 L.R. 22/97 e D.G.R. n. 3566/98), deliberava di resistere nel giudizio in oggetto;
- con sentenza n. 1091 del 06/12/2006il Giudice di Pace di Brindisi rigettava la domanda attrice, compensando integralmente tra le parti le spese di lite;
- l'avv. Guglielmi, avendo esaurito la propria attività, con nota del 25/01/2007, acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in pari data Prot. n. 11/L/2689 chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita nota specifica, con gli onorari adeguati alle condizioni di conferimento incarico, per l'importo complessivo di euro 2.027,42 al lordo di ritenuta d'acconto;
- a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato d'ufficio nella maggior somma di euro 2.084,13 al lordo di ritenuta, per effetto dell'incremento del contributo Cassa dal 2% al 4% e dell'aliquota I.V.A. passata dal 20% al 21%;
- tenuto conto della D.G.R. n. 2328 del 24/10/2011(lettera F);
- considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv.Guglielmi (relativo a n. 13 contenziosi) non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo(fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto pari, quale quota parte, ad euro 377,07 oltre C.A.P. e I.V.A.,già liquidato con D.D. n. 423/2005);
- considerato, altresì, che con D.D. n. 800 del 30/11/2007 si provvedeva ad impegnare sul cap. 1312 bil. 2007 la somma di euro 1.697,72, divenuto residuo passivo perento;
- si rende necessario, pertanto, che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato limitatamente ad euro 386,41 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2012-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001,N.28 ES.M.I.:

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.084,13 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede:

- quanto ad euro 386,41 mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- quanto ad euro 1. 697,72(res.pass.perento-giusta impegno assunto con D.D. n. 800/2007) mediante reinscrizione, in termini di competenza e cassa, nel corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312, previo prelievo dal Cap. 1110045.
- Con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà:
 - all'impegno della spesa di euro 386,41 con imputazione al cap. 1312 del bilancio in corso;

- alla reiscrizione ed all'impegno del citato residuo passivo perento sul cap. 1312 del bilancio corrente;
- alla liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 2.084,13 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto) a favore dell'avv. Vito Guglielmi;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di euro 386,41 a favore dell'avv. Vito Guglielmi per l'attività espletata nel giudizio di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.084,13 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R.39/2011 art.12 co.2;

- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2378

Cont. n. 3146/04/GA - Giudice di Pace di Brindisi - Brugnola Salvatore c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con distinto atto di citazione il Sig. Brugnola Salvatore conveniva in giudizio la Regione Puglia, dinanzi al Giudice di Pace di Brindisi, per sentirla condannare al pagamento del contributo un tantum ex l. 31/91, art.2, comma 2, previsto a favore delle aziende agricole olivicole e viticole danneggiate dalla siccità verificatasi nel corso dell'annata agraria 1989-90;
- con deliberazione n.52 del 15/02/2005 la G.R., ratificando, tra gli altri, il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente in data 06/12/2004, esteso alla chiamata del terzo in

causa, all'avv. Vito Guglielmi (alle condizioni previste dall'art.11 L.R. 22/97 e D.G.R. n. 3566/98), deliberava di resistere nel giudizio in oggetto;

- con sentenza n. 700 del 16/09/2006 il Giudice di Pace di Brindisi non accoglieva la domanda attrice perché infondata, compensando tra le parti le spese di lite;
- l'avv. Guglielmi, avendo esaurito la propria attività, con nota del 29/12/2006, acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 02/01/2007 Prot.n. 11/L/02, chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita nota specifica, con gli onorari adeguati alle condizioni di conferimento incarico, per l'importo complessivo di euro 1.895,93, al lordo di ritenuta d'acconto,
- a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato d'ufficio nella maggior somma di euro 1.948,92 al lordo di ritenuta, per effetto dell'incremento del contributo Cassa dal 2% al 4% e dell'aliquota I.V.A. passata dal 20% al 21%;
- tenuto conto della D.G.R. n. 2328 del 24/10/2011 (lettera F);
- considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'avv. Guglielmi (relativo a n. 13 contenziosi) non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto pari, quale quota parte, ad euro 377,07 oltre C.A.P. e I.V.A., già liquidato con D.D. n. 423/2005);
- considerato, altresì, che con D.D. n. 800 del 30/11/2007 si provvedeva ad impegnare sul cap. 1312 bil. 2007 la somma di euro 1.587,83, divenuto residuo passivo perento;
- si rende necessario, pertanto, che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato limitatamente ad euro 361,09 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2012- in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E.S.M.I.:

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.948,92 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede:

- quanto ad euro 361,09 mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
 - quanto ad euro 1.587,83 (res. pass. perento- giusta impegno assunto con D.D. n. 800/2007) mediante reiscrizione, in termini di competenza e cassa, nel corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312, previo prelievo dal Cap. 1110045.
- Con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà:
- all'impegno della spesa di euro 361,09 con imputazione al cap. 1312 del bilancio in corso;
 - alla reiscrizione ed all'impegno del citato residuo passivo perento sul cap. 1312 del bilancio corrente;
- alla liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 1.948,92 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto) a favore dell'avv. Vito Guglielmi;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liqui-

dazione Spese Legali” e dal Coordinatore dell’Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di euro 361,09 a favore dell’avv. Vito Guglielmi per l’attività espletata nel giudizio di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.948,92 secondo le indicazioni contenute nella sezione “Copertura finanziaria”, che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R.39/2011 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell’Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell’Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l’atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione “Copertura finanziaria”;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell’art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2379

Cont. n. 3162/04/GA - Giudice di Pace di Brindisi - Tafuro Marco c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O.” Liquidazione spese legali” e confermata dal Coordinatore dell’Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con distinto atto di citazione il Sig. Tafuro Marco conveniva in giudizio la Regione Puglia, dinanzi al Giudice di Pace di Brindisi, per sentirla condannare al pagamento del contributo un tantum ex l. 31/91, art.2, comma 2, previsto a favore delle aziende agricole olivicole e viticole danneggiate dalla siccità verificatasi nel corso dell’annata agraria 1989-90;
- con deliberazione n.52 del 15/02/2005 la G.R., ratificando, tra gli altri, il mandato difensivo conferito d’urgenza dal Presidente in data 06/12/2004, esteso alla chiamata del terzo in causa, all’avv. Vito Guglielmi (alle condizioni previste dall’art.11 L.R. 22/97 e D.G.R. n. 3566/98), deliberava di resistere nel giudizio in oggetto;
- con sentenza n. 281 del 05/01/2007 il Giudice di Pace di Brindisi rigettava la domanda attrice, compensando integralmente tra le parti le spese di giudizio;
- l’avv. Guglielmi, avendo esaurito la propria attività, con nota del 07/03/2007, acquisita agli atti dell’Avvocatura Regionale in pari data Prot. n. 11/L/7032 chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita nota specifica, con gli onorari adeguati alle condizioni di conferimento incarico, per l’importo complessivo di euro 1.889,01, al lordo di ritenuta d’acconto,
- a seguito dell’istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato d’ufficio nella maggior somma di euro 1.941,78 al lordo di ritenuta, per effetto dell’incremento del contributo Cassa dal 2% al 4% e dell’aliquota I.V.A. passata dal 20% al 21%;

- tenuto conto della D.G.R. n. 2328 del 24/10/2011(lettera F);
- considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv.Guglielmi (relativo a n. 13 contenziosi) non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo(fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto pari, quale quota parte, ad euro 377,07 oltre C.A.P. e I.V.A.,già liquidato con D.D. n. 423/2005);
- considerato, altresì, che con D.D. n. 800 del 30/11/2007 si provvedeva ad impegnare sul cap. 1312 bil. 2007 la somma di euro 1.582,26, divenuto residuo passivo perento;
- si rende necessario, pertanto, che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato limitatamente ad euro 359,52 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2012-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001,N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.941,78 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede:

- quanto ad euro 359,52 mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- quanto ad euro 1.582,26(res.pass.perento- giusta impegno assunto con D.D. n. 800/2007) mediante reiscrizione, in termini di competenza e cassa, nel corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312, previo prelievo dal Cap. 1110045.
- Con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà:
 - all'impegno della spesa di euro 359,52 con imputazione al cap. 1312 del bilancio in corso;

- alla reiscrizione ed all'impegno del citato residuo passivo perento sul cap. 1312 del bilancio corrente;
- alla liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro1.941,78 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto) a favore dell'avv. Vito Guglielmi;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata,vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di euro 359,52 a favore dell'avv. Vito Guglielmi per l'attività espletata nel giudizio di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.941,78 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria",che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R.39/2011 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2380

Cont. 552/06/TO - Consiglio di Stato (RG. 1363/08) - Appello cautelare ord. n. 761/07 TAR Bari - SELL GAS s.r.l. c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Gianluigi Pellegrino (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- il TAR di Bari, con ordinanza n. 761/07, rigettava la domanda cautelare avanzata dalla società SELL GAS s.r.l., tendente ad ottenere l'annullamento del regolamento R.P. n. 2/2006 recante "norme di razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti sulla rete stradale ordinaria".
 - La predetta società proponeva appello cautelare, dinanzi al Consiglio di Stato, per la riforma della citata ordinanza.
 - Con deliberazione n° 574 dell'11/4/2008 la G.R. ratificava il mandato difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 4/3/2008, all'avv. Gianluigi Pellegrino, al fine di costituirsi nel giudizio di appello (RG. 1363/08).
- (Valore della controversia: Indeterminabile di particolare rilevanza; Settore di spesa: Commercio)
- Con determinazione dirigenziale n. 768 del 30/9/2008 si provvedeva a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di euro 816,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
 - Il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 1984/08, respingeva l'appello cautelare di che trattasi.
 - L'avv. Gianluigi Pellegrino, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 24/4/2008, sollecitata in data 19/5/2010, chiedeva il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese - relativamente alla Fase Cautelare sopra descritta - per un importo complessivo di euro 9.373,42.
 - A seguito di istruttoria, la parcella presentata è stata rideterminata ex officio in complessivi euro 7.183,77.
 - Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".
 - Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 7.183,77 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Gianluigi Pellegrino (Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino), si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 7.183,77 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 7.183,77, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Gianluigi Pellegrino (Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 7.183,77 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2381

Cont. 552/06/TO - Consiglio di Stato (RG. 6336/08) - Appello cautelare ord. n. 275/08 TAR Bari - SELL GAS s.r.l. c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Gianluigi Pellegrino (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- il TAR di Bari, con ordinanza n. 275/08, rigettava la domanda cautelare avanzata dalla società SELL GAS s.r.l., tendente ad ottenere l'annullamento del regolamento R.P. n. 2/2006 recante "norme di razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti sulla rete stradale ordinaria", nonché della deliberazione di G.R. n° 2005/05 di attuazione del Regolamento.
- La predetta società proponeva appello cautelare, dinanzi al Consiglio di Stato, per la riforma della citata ordinanza.
- Con deliberazione n° 2046 del 4/11/2008 la G.R. ratificava il mandato difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 5/9/2008, all'avv. Gianluigi Pellegrino, al fine di costituirsi nel giudizio di appello (RG. 6336/08).

(Valore della controversia: Indeterminabile di particolare rilevanza; Settore di spesa: Commercio)

- Con determinazione dirigenziale n. 1045 del 19/11/2008 si provvedeva a:
 - impegnare la spesa complessiva di euro 1.000,00 sul Cap. 1300 del Bilancio 2008;
 - liquidare, in favore del prefato legale, la somma di euro 816,99 oltre IVA e CAP a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 4754/08, respingeva l'appello cautelare di che trattasi.
- L'avv. Gianluigi Pellegrino, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 17/9/2008, chiedeva il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese - relativamente alla Fase Cautelare

sopra descritta - per un importo complessivo di euro 8.341,46.

- Da un indagine effettuata presso il Servizio Ragioneria, risulta che il predetto professionista non ha effettivamente incassato alcun acconto.
- *Pertanto. l'impegno assunto sul Cap. 1300 del Bilancio 2008 con il citato A.D. n° 1045/08, ha generato un residuo passivo, divenuto perento, per euro 1.000,00; conseguentemente si procederà alla reinscrizione di detta somma in fase di liquidazione, da eseguirsi con successiva determinazione dirigenziale.*
- A seguito di istruttoria, la parcella presentata è stata rideterminata ex officio in complessivi euro 6.554,94.
- Atteso che detto "residuo perento" (euro 1.000,00) non risulta sufficiente a coprire la somma complessiva (euro 6.554,94) come sopra quantificata, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla residua somma di euro 5.554,94 (euro 6.554,94 euro 1.000,00), con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E.S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 6.554,94 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, a titolo di pagamento competenze professionali in favore dell'avv. Gianluigi Pellegrino (Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino), si provvede, limitatamente alla residua somma di euro 5.554,94 (derivante dalla differenza tra l'importo complessivamente dovuto (euro 6.554,94) ed il residuo perento (euro 1.000,00) da risciversi), mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 6.554,94, (di cui euro 1.000,00 quale residuo passivo perento da reinscrivere), si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario. Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi euro 6.554,94, a titolo di competenze professionali in favore dell'avv. Gianluigi Pellegrino (Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino);
3. di provvedere al finanziamento della suddetta spesa secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2382

Cont. 552/06/TO - TAR Lecce (RG. 493/06) poi TAR Bari (RG. 977/06) - Fase cautelare - SELL GAS s.r.l. c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Gianluigi Pellegrino (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- la società SELL GAS s.r.l., con ricorso al TAR Puglia Sez. di Lecce, chiedeva l'annullamento - previa sospensione - del regolamento R.P. n. 2/2006 recante "norme di razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti sulla rete stradale ordinaria", oltre alla d.G.R. n° 2005/05 di "attuazione del Regolamento", nonchè di ogni altro atto connesso, presupposto e/o consequenziale.

- Con deliberazione n° 701 del 30/5/2006 la G.R. ratificava il mandato difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 6/4/2006, all'avv. Gianluigi Pellegrino, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile rilevante; Settore di spesa: Commercio)

- Con determinazione dirigenziale n. 592 del 2/8/2006 si provvedeva a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di euro 816,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- il TAR adito, accogliendo l'eccezione sollevata dalla difesa regionale, con decreto presidenziale del 23/5/06 dichiarava la propria incompetenza territoriale, in favore dell'omologo con sede in Bari
- Il TAR di Bari, con ordinanze nn. 239/07 - 761/07 e 123/08, respingeva le istanze cautelari proposte dalla società ricorrente, anche a seguito di ulteriori motivi aggiunti.
- L'avv. Gianluigi Pellegrino, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 24/4/2008, sollecitata in data 19/5/2010 ed ultima del 10/01/2011, chiedeva il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese - relativamente alla Fase Cautelare sopra descritta - per un importo complessivo di euro 11.116,70 (calcolata con IVA al 20%).
- Riscontrata la regolarità della parcella, le competenze dovute sono state quantificate in complessivi euro 11.433,65 (a seguito dell'adeguamento percentuale dell'IVA al 21%).
- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro **11.433,65** per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Gianluigi Pellegrino (Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino), si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impingimento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 11.433,65 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 11.433,65, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Gianluigi Pellegrino (Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 11.433,65 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2383

Cont. 1119/07/GR - TAR Bari - Dott. Tatò Mario Marte c/ R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Fulvio Mastroviti (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- il dott. Mario Marte Tatò ha proposto ricorso, al TAR di Bari, per l'annullamento - previa sospensiva - della determinazione dirigenziale n. 9/2007 con la quale, il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria, ha respinto l'istanza presentata dal ricorrente (in qualità di legale rappresentante del "Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche" con sede in Barletta) tendente ad ottenere l'accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 8/04.
- Con deliberazione n° 1911 del 27/11/2007 la G.R. ha ratificato il mandato difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 26/3/2007, al prof. avv. Fulvio Mastroviti, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Sanità)

- Con determinazione dirigenziale n. 230 del 12/3/2008 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di euro 816,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Il TAR adito, con sent. n° 213/08, ha respinto il ricorso, condannando il ricorrente al pagamento delle spese processuali in favore della Regione.
- Il prof. avv. Fulvio Mastroviti, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 27/6/2008, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese per un importo complessivo di euro 5.270,17 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

- Riscontrata la regolarità della parcella, le competenze dovute sono state quantificate in complessivi euro 5.418,30 (a seguito dell'adeguamento delle percentuali del CAP al 4% e dell'IVA al 21%).
- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.
- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 5.418,30 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Fulvio Mastroviti (Studio Associato), si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 5.418,30 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 5.418,30, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Fulvio Mastroviti (Studio Associato);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 5.418,30 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2384

Cont. 2472/99/CO-B - TAR Bari - Manfredi Marianna ed altri c/ R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Aldo Loiodice (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- i dottori Manfredi Marianna, De Cicco Maria Luigia, Cera Caterina, Ardisa Wilma Anna, Brissan Emilio, Villani Brigida e Colasanti Adele hanno proposto ricorso, al TAR di Bari, per l'annullamento - previa sospensiva - della pubblicazione delle ore carenti di Guardia Medica rilevate alla data del 31/12/1998 ai sensi degli artt. 20 e 49 DPR 484/96 pubblicata sul BURP n. 35 dell'1/4/99 - parte II -, ivi compreso il comunicato dell'Assessore Regionale alla Sanità, pubblicato

in calce alla rilevazione, nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso.

- Con deliberazione n° 362 del 28/3/2000 la G.R. ha ratificato il mandato difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 14/7/1999, al prof. avv. Aldo Loiodice, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Sanità)

- Con il predetto atto giuntale si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di € 2.450.000 oltre IVA e CAP, pari ad euro 1.265,32 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Il TAR adito, con sent. n° 2229/08, ha dichiarato irricevibile il ricorso, compensando le spese di giudizio.
- Il prof. avv. Aldo Loiodice, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 4/11/2008, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese per un importo complessivo di euro 16.912,04.
- A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata ex officio in complessivi euro 2.136,43.
- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".
- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.136,43 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Aldo Loiodice (Studio Associato), si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 2.136,43 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 2.136,43, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Aldo Loiodice (Studio Associato);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.136,43 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2385

Cont. 3753/03/GR - TAR Bari - Società CSP Centro Sanitario Polivalente s.r.l. c/ R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Aldo Loiodice (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- la società C.S.P.- Centro Sanitario Polivalente s.r.l. ha proposto ricorso, al TAR di Bari, per l'annullamento - previa sospensiva - della nota prot. 24/15801/2 del 15/9/03 con la quale l'Assessorato alla Sanità ha dato negativo riscontro all'istanza volta all'ottenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale ex art. 8 DLgs. 502/92 per la branca di diagnostica per immagini, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale.
- Con deliberazione n° 487 del 20/4/2004 la G.R. ha ratificato il mandato difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 13/1/2004, al prof. avv. Aldo Loiodice, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Sanità)

- Con determinazione dirigenziale n. 582 dell'1/6/2004 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di euro 490,20 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Il TAR adito, con decreto decisorio n. 2907/07, ha dichiarato improcedibile il ricorso, compensando le spese di giudizio.
- Il prof. avv. Aldo Loiodice, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 4/7/2008, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese per un importo complessivo di euro 8.629,19.

- A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata ex officio in complessivi euro 1.579,21.
- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".
- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.579,21 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Aldo Loiodice (Studio Associato), si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 1.579,21 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 1.579,21, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Aldo Loiodice (Studio Associato);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.579,21 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;

6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2386

Cont. 2978/02/B - Tribunale di Taranto Sez. Lavoro - Cimino Salvatore c/ R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Antonio DE FEO, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- il dr. Cimino Salvatore ha proposto ricorso, al Giudice del Lavoro di Taranto, per l'accertamento del proprio diritto a percepire la quota aggiuntiva professionale sino al 30/11/96, in applicazione dell'accordo reso esecutivo con DPR n. 315/90, con conseguenziale condanna dell'ASL Ta/1 e della R.P. al pagamento delle stesse maggiorate di interessi.
- Con deliberazione n° 882 del 13/6/2003 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 4/11/2002, al prof. avv. Antonio De Feo, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi (ed in altro analogo contenzioso).

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Sanità)

- Con determinazione dirigenziale n. 832 del 17/10/2003 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di euro 490,20 oltre IVA e CAP, quale quota parte di acconto sulle competenze professionali.
- Il Giudice del Lavoro adito, all'udienza dell'8/7/2008, ha proceduto alla cancellazione della causa dal ruolo.
- Il prof. avv. Antonio De Feo, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 29/7/2008 ed ultimo sollecito del 10/9/2008, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in euro 1.462,75 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).
- Riscontrata la regolarità della parcella, le competenze dovute sono state determinate ex officio in complessivi euro 1.472,40 (a seguito dell'adeguamento delle percentuali relative a CAP ed IVA).
- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.
- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del

bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.472,40 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Antonio De Feo, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 1.472,40 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 1.472,40, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Antonio De Feo;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.472,40 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2387

Cont. 1622/99/GU - TAR Bari (Cautelare Merito) - Centro Artistico e Culturale Meridionale "Renoir" c/ Regione Puglia - Competenze professionali Avv. Vito GUGLIELMI (legale esterno), difensore Regione - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- il Centro Artistico e Culturale Meridionale "Renoir", con ricorso al TAR Bari notificato il 14/4/1999, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della decisione assunta nella seduta del 30/12/1998 con la quale la Giunta regionale ha stabilito di concedere, al Centro ricorrente, un contributo straordinario quale adesione anno 1998, nonché della nota datata 5/2/1999 a firma del Dirigente dell'Ufficio Affari del Cerimoniale e, ove occorra, della delibera G.R. n° 836/1998.
- Con deliberazione n° 742 del 16/6/1999 la G.R. ratificava la procura ad litem conferita in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 6/5/1999, all'avv. Vito Guglielmi, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: da euro 25.822,85 ad euro 51.645,69 (come indicato dal legale interno); Settore di spesa: Gabinetto della Presidenza G.R.)

- Con ordinanza n. 373/99 il TAR Bari ha respinto l'istanza cautelare.
- Il medesimo TAR adito, con sent. n. 1459/2008, ha respinto il ricorso, compensando le spese di lite.
- L'avv. Vito Guglielmi, avendo esaurito la propria attività, con lett. dell'8/9/2008, acquisita agli atti del Settore Legale al prot. 11/L/20481 del 9/9/2008, chiedeva, tra l'altro, il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività espletata a far tempo dal 01/01/2004, in qualità di legale del libero foro, allegando apposita nota specifica quantificata in complessivi euro 3.985,32 (comprensivi di IVA, CAP e Spese).
- Alla luce della D.G.R. n° 2328 del 24/10/2011 lett. F) ed a seguito dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento di liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato d'ufficio nella maggior somma di euro 4.095,71 - a lordo di ritenuta d'acconto euro per effetto dell'incremento del Contributo Cassa dal 2 al 4% e dell'aliquota IVA passata dal 20 al 21%.
- Considerato che il provvedimento di ratifica dell'incarico non prevedeva l'assunzione dell'impegno di spesa per detto giudizio, è necessario che la Giunta regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, per l'importo complessivo di euro 4.095,71 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2012 - in ossequio all'orientamento espresso dalla

Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 4.095,71 relativa al riconoscimento del debito, a titolo di pagamento di competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 4.095,71 a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di euro 4.095,71, per pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Vito Guglielmi;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 4.095,71 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2388

Cont. 622/08/GR - Consiglio di Stato - Appello ordinanza cautelare n. 215/08 TAR Bari - Regione Puglia c/ IMAGO X RAY s.r.l. - Competenze professionali Avv. Giuseppe Gallo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

“Liquidazione spese legali” e confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- la società IMAGO RAY s.r.l. ha presentato ricorso, dinanzi al TAR Bari, per l’annullamento - previa concessione di misura cautelare -: a) del provvedimento prot. n. 24/374/2 del 28/1/08 con il quale l’Ass.to alle Politiche della Salute ha rigettato la richiesta di verifica di compatibilità proposta dal Comune di Cerignola con nota 20/11/07 sull’uso di una macchina per diagnostica (TAC); b) del provvedimento prot. n. 24/08 con il quale il medesimo Comune ha autorizzato la società ricorrente esclusivamente all’utilizzo dell’apparecchiatura per risonanza magnetica nucleare ARTO RMN e di una sala per visite mediche per la prestazione di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in aggiunta all’attività per diagnostica di immagini, nella parte in cui non ha concesso autorizzazione all’utilizzo dell’apparecchiatura TAC mod. CTMAX marca GE; c) della richiesta 20/11/07 avanzata dal Comune di Cerignola all’Ass.to alle Politiche della Salute di verifica della compatibilità per l’installazione della TAC; nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale.
- il TAR Bari, con ordinanza n. 215/08, ha accolto - in parte - la domanda incidentale di sospensione del provvedimento regionale.
- Con deliberazione n° 1405 del 29/7/2008 la G.R. ha ratificato il mandato difensivo, conferito in via d’urgenza dal Presidente p.t., in data 30/6/2008, all’avv. Giuseppe Gallo, al fine di proporre appello, dinanzi al Consiglio di Stato, avverso la citata ordinanza.

(Valore di ciascuna controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Sanità)

- Con determinazione dirigenziale n. 695 del 29/9/2008 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di euro 816,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 4791/08, ha accolto l’appello promosso dalla R.P. e, per l’effetto, in riforma della ordinanza impugnata, ha respinto l’istanza cautelare proposta in primo grado.

- L’avv. Giuseppe Gallo, avendo esaurito l’attività svolta in favore della R.P., con lett. del 2/10/2008, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese per un importo di euro 4.659,81.
- A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata ex officio in complessivi euro 2.025,39.
- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l’impegno di spesa da assumere all’atto del conferimento dell’incarico defensionale “*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l’onorario dovuto per l’intero giudizio*” e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l’impegno contabile assunto al momento dell’incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale “*si incorre in un’ipotesi di debito fuori bilancio*”.
- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall’Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l’impegno preventivo dell’intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.025,39 per pagamento competenze dovute per l’attività professionale svolta dall’avv. Giuseppe Gallo, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell’importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio

regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 2.025,39 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 2.025,39, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Giuseppe Gallo;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.025,39 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla

competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2389

Cont. 22//08/L - TAR Lecce - Comune di Cutrofiano c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Federico Massa, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- il Comune di Cutrofiano ha proposto ricorso, dinanzi al TAR Puglia sez. di Lecce, per ottenere l'annullamento: a) della determinazione n. 443 del 20/9/07, con la quale il Dirigente del Settore Ecologia ha espresso parere favorevole V.I.A. al progetto proposto dalla Ditta V.F. Cave srl., per la coltivazione di una cava di argilla e calcarenite in località Cristallino; e, con successivi motivi aggiunti: b) dell'A.D. n. 4/08 con cui il

medesimo Settore Ecologia autorizzava la Cave srl. all'esercizio dell'attività estrattiva; c) del verbale con cui il CTRAE comunicava il parere favorevole al rilascio, in favore della Cave srl., dell'autorizzazione all'esercizio di detta attività.

- Con deliberazione n° 1027 del 25/6/2008 la G.R. ha ratificato il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 2/5/2008, all'avv. Federico Massa, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Ecologia)

- Con determinazione dirigenziale n. 564 del 25/8/2008 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di euro 816,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Il TAR adito, con sent. n. 2238/08, ha respinto il ricorso, compensando le spese di giudizio.
- L'avv. Federico Massa, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 16/10/2008, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in euro 1.902,15 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).
- Riscontrata la regolarità della parcella, le competenze dovute sono state determinate ex officio in complessivi euro 1.954,95 (a seguito dell'adeguamento delle percentuali relative a CAP ed IVA).
- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.
- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi rice-

vuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.954,95 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Federico Massa, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 1.954,95 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 1.954,95, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Federico Massa;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.954,95 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2390

Cont. 1933/04/GA - Tribunale di Brindisi Sez. Lavoro - Miccoli Vincenzo c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Nicola MASSARI, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- il sig. Miccoli Vincenzo, dipendente in servizio presso l'IRIF di Brindisi, con ricorso ex art. 414 c.p.c. ha chiesto al Giudice del Lavoro di Brindisi il riconoscimento delle mansioni dallo stesso svolte a suo dire riconducibili all'ex IV livello e, conseguentemente, del diritto ad essere inquadrato nel medesimo livello.
- Con deliberazione n° 988 del 21/7/2005 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza, in data 30/11/2004, all'avv. Nicola Massari, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterm.; Settore di spesa: Gestione Risorse Umane)

- Con determinazione dirigenziale n. 878 del 6/9/2005 si è provveduto a:
 - impegnare la spesa complessiva di euro 500,00 sul Cap. 1312 del Bilancio 2005;
 - liquidare, in favore del prefato legale, la somma di euro 408,50 oltre IVA e CAP a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Il Tribunale di Brindisi, con sent. n° 2617/07, ha rigettato il ricorso, compensando le spese di lite.
- L'avv. Nicola Massari, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera del 18/2/2008, sollecitata in data 15/4/2010, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota specifica per un importo di euro 4.286,94.
- Da un indagine effettuata presso il Servizio Ragioneria, risulta che il predetto professionista non ha effettivamente incassato alcun acconto.

- *Pertanto. l'impegno assunto sul Cap. 1312 del Bilancio 2005 con il citato A.D. n° 878/05, ha generato un residuo passivo, divenuto perento, per euro 500,00; conseguentemente si procederà alla reiscrizione del predetto importo, in fase di liquidazione da eseguirsi con successiva determinazione dirigenziale.*
- A seguito di istruttoria, la parcella è stata ridefinita ex officio in complessivi euro 4.167,37.
- Atteso che detto "residuo perento" (euro 500,00) non risulta sufficiente a coprire la somma complessiva (euro 4.167,37) come sopra quantificata, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla residua somma di euro 3.667,37 (euro 4.167,37 - 500,00), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 4.167,37 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, a titolo di pagamento competenze professionali in favore dell'avv. Nicola Massari, si provvede, limitatamente alla residua somma di euro 3.667,37 (derivante dalla differenza tra l'importo complessivamente dovuto (euro 4.167,37) ed il residuo perento (euro 500,00) da risciversi), mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 4.167,37, (di cui euro

500,00 quale residuo passivo perento da risciversi), si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi euro 4.167,37, a titolo di competenze professionali in favore dell'avv. Nicola Massari;
3. di provvedere al finanziamento della suddetta spesa secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;

6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2391

Cont. 864/95/CO - TAR Bari (Cautelare Merito) - NIKE s.r.l. c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Giacomo VALLA, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- la società NIKE s.r.l., con ricorso notificato in data 11/5/1995, ha adito il TAR Bari per ottenere l'annullamento, previa sospensione, della nota del Presidente della G.R. prot. n. 24/8882/116/16 del 16/4/95, nonché della deliberazione di G.R. n. 53/95, nella parte in cui vietano le autorizzazioni alle prestazioni di ossigeno terapia iperbarica presso la Casa di Cura della società ricorrente.
 - Con deliberazione n° 3014 del 26/6/1995 la G.R. ha conferito mandato difensivo all'avv. Giacomo Valla, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi; con il predetto atto si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di £. 1.600.000 oltre IVA e CAP, pari ad euro 826,33 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- (Valore della controversia: Indeterm.; Settore di spesa: Sanità)
- Il Tar Bari, con ordinanza n. 524/95, ha respinto l'istanza cautelare della società ricorrente.
 - Il Presidente del medesimo Tribunale, con decreto n. 253/2006, ha dichiarato perento il ricorso, compensando le spese di giudizio.
 - L'avv. Giacomo Valla, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera del 6/3/2006, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota specifica per un importo di euro 5.472,27.
 - Con determinazione dirigenziale n. 790 del 30/11/2007 si è provveduto ad impegnare, relativamente alla parcella presentata dall'avv. Valla (Cont. 864/95/CO), la somma di euro 5.472,27 sul Cap. 1312 del Bilancio 2007.
 - L'avv. Valla, successivamente, provvedeva a trasmettere nuova specifica, corredata del parere di congruità n. 622/07 espresso dal competente Ordine forense, per un importo di euro 5.618,54 (comprensiva di spese per il parere, CAP 2% ed IVA 20%).
 - A seguito di istruttoria, la parcella è stata ridefinita ex officio in complessivi euro 5.771,25 (a seguito dell'adeguamento del CAP al 4% e dell'IVA al 21%).
 - Atteso che la predetta "quota parte di "residuo perento" (euro 5.472,27) generatosi, relativamente alle competenze richieste dall'avv. Valla (Cont. 864/95/CO) sul Cap. 1312/07 con il citato A.D. n. 790/07, non risulta sufficiente a coprire la somma complessiva (euro 5.771,25) come sopra quantificata, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato ed alla connessa variazione del bilancio 2012, limitatamente alla residua somma di euro 298,98 (euro 5.771,25 - 5.472,27), con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 5.771,25 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, a titolo di pagamento competenze professionali in favore dell'avv. Giacomo Valla, si provvede, limitatamente alla residua somma di euro 298,98 (derivante dalla differenza tra l'importo complessivamente dovuto (euro 5.771,25) ed il residuo perento (euro 5.472,27) da riscriversi), mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 5.771,25, (di cui euro 5.472,27 quale residuo passivo perento da riscriversi), si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi euro 5.771,25, a titolo di competenze professionali in favore dell'avv. Giacomo Valla;
3. di provvedere al finanziamento della suddetta spesa secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2392

Cont. 965/06/GR - TAR Lecce - BIOCHEM s.a.s. ed altri c/ Regione Puglia - Competenze professionali Avv. Giacomo Valla, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- la BIOCHEM s.a.s. di Vergari Maria & C., unitamente ad altre strutture transitoriamente accreditate ed eroganti prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, hanno presentato ricorso al TAR Lecce per l'annullamento, nei limiti di interesse, del Regolamento Regionale n. 3 del 2/3/06 "Art. 3, comma 1, lettera a), punto 1 della L.R. 28/5/2004 n. 8 - Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie" nella parte in cui ha previsto che "...entro sei mesi dall'adozione del presente regolamento e ferma restando la realizzazione del registro delle strutture autorizzate sarà determinato il fabbisogno per branca con possibilità di accedere all'accreditamento da parte delle strutture autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore della L.R. n. 8/2004, fatto salvo quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. f), punto 1), secondo periodo della L.R. n. 12/2005", nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale ed, in particolare, della deliberazione di G.R. n. 221/06; successivamente i medesimi ricorrenti, hanno notificato istanza di sospensiva, oltre a motivi aggiunti.
- Il Tar Lecce, con ordinanza n. 246/07, ha rinviato per la trattazione del ricorso all'udienza del 16/5/2007.
- Con deliberazione n° 573 del 13/5/2007 la G.R. ha ratificato il mandato difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 12/4/2007, all'avv. Giacomo Valla, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Sanità)

- Con determinazione dirigenziale n. 356 del 25/6/2007 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di euro 816,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Il TAR adito, con sent. n. 2321/08, accogliendo le eccezioni sollevate dalla difesa regionale, ha in parte respinto ed in parte dichiarato improcedibile il ricorso, compensando le spese del giudizio.
- L'avv. Giacomo Valla, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 15/10/2008, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese per un importo di euro 6.932,52.

- A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata ex officio in complessivi euro 6.713,26.
- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".
- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 6.713,26 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Giacomo Valla, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 6.713,26 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 6.713,26, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Giacomo Valla;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 6.713,26 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;

6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2393

Cont. 6490/01/CA - Tribunale di Taranto Sez. Lavoro - DAMICIS Giuseppa c/ R.P., Ministero del Tesoro ed INPS - Competenze professionali Avv. Prof. Dèsirèe Petrosillo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- la sig.ra Damicis Giuseppa ha proposto ricorso, dinanzi al Tribunale di Taranto Sez. Lavoro, per vedere riconosciuto il proprio diritto alla prestazione assistenziale richiesta nei confronti della R.P., del Ministero del Tesoro e dell'INPS.
- Con deliberazione n° 460 del 14/5/2002 la G.R. ha ratificato il mandato difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 22/1/2002, all'avv. Dèsirèe Petrosillo, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi (ed in altri tre analoghi ricorsi).

(Valore della controversia: Indeterm.; Settore di spesa: Sanità)

- Con il predetto atto giuntale si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di euro 300,00 oltre IVA e CAP, quale quotaparte di acconto sulle competenze professionali.
- Il Giudice del Lavoro di Taranto, con sent. n. 169/08 ha, tra l'altro, dichiarato il difetto di legittimazione passiva della R.P., compensando le spese del giudizio.
- L'avv. Prof. Dèsirèe Petrosillo, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 12/3/2008, sollecitata in data 5/5/2009, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese per un importo di euro 3.370,59.
- A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata ex officio in complessivi euro 2.896,55.
- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *"non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio"* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *"si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio"*.
- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA
L.R. 28/2001 E S.M.I.**

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.896,55 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. prof. Dèsirèe Petrosillo, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 2.896,55 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 2.896,55, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. prof. Dèsirèe Petrosillo;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.896,55 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2394

Cont. 1596/12/GR (D.I. 147/12) - G. di Pace Galipoli avv. Alfredo CACCIAPAGLIA c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Alfredo CACCIAPAGLIA difensore nel cont. 10750/02/P. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- Con D.G.R. 129/2003 la Giunta Regionale conferiva l'incarico di rappresentanza e difesa all'Avv.

Alfredo Cacciapaglia per resistere nel giudizio promosso dinanzi al Tar Lecce dalla Fondazione Giovanbattista Tommasi fu Donato Antonio per l'annullamento previa sospensiva della determinazione del Dirigente dei Servizi Sociali n. 141/2002;

(Valore della controversia: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità-Servizi Sociali)

- Con determinazione n. 374 del 20/05/2003 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di euro 816,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Con sentenza 3078/2008 del 22/10/2008 il Tar Puglia Sez. I Lecce dichiarava improcedibile il ricorso per sopravvenuta carenza di interesse con spese compensate.
- L'Avv. Alfredo Cacciapaglia, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con nota del 06/04/2012, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per l'importo di euro 3.152,96 al lordo degli oneri di legge e detratto l'acconto.
- In data 03/10/2012 l'avv. Alfredo Cacciapaglia ha notificato il decreto ingiuntivo n. 147/12 del 16/01/2012 dell'importo di euro 3.152,96 detto importo al lordo degli oneri di legge, oltre le spese della procedura pari ad euro 741,61 trasmesso all'Ufficio liquidazioni in data 11/10/2012.
- In data 11/10/2012 l'Ufficio Liquidazioni formulava delle eccezioni circa il quantum per i diritti rideterminati con un totale lordo di euro 2.821,72 e la prematura attivazione del decreto ingiuntivo in quanto le condizioni di incarico a mente dell'art. 11 della L.R. 22/97 non consentono di attivare procedure forzose entro l'anno dalla presentazione della nota specifica.
- L'avv. Alfredo Cacciapaglia con e-mail del 26/10/2012 acquisita al protocollo dell'Avvocatura al n. 11/L/19861 del 29/10/2012 ha rinunciato alle spese della procedura monitoria, a condizione che il pagamento intervenisse entro il 20/12/2012.
- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del con-

ferimento dell'incarico defensionale “*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*” e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale “*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*”.

- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali pari ad euro 2.821,72, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.821,72 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale svolta da parte dell'avv. Alfredo Cacciapaglia, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'importo di euro 2.821,72 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) impinguando contestualmente il Cap. 1312 del bilancio regionale in corso.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 2.821,72 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al capitolo 1312

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.

770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. “Liquidazione spese legali” e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 2.821,72 per il pagamento delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Alfredo Cacciapaglia;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.821,72 come descritto nella sezione “Copertura Finanziaria”, che si intende qui integralmente trascritta;
4. di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2397

Cont. n. 927/12/BU. S.S. / Comune di Nardò. Avvocato incaricato, Anna Bucci. Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Incaricato, confermate dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con ricorsi del 14/6/2012, STANO Silvia ha impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia -Sede di Lecce-, per l'annullamento l'ordinanza di demolizione n.145 dell'11/4/2012 emessa dal Dirigente del 5° Settore - Pianificazione urbana e territoriale, del Comune di Nardò, nonché gli atti presupposti, connessi e/o consequenziali.
- Con nota del 26/2/2012 prot. n.12564 il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione, controllo e affari legali del Servizio Demanio e Patrimonio, ha comunicato di non ritenere opportuna per la Regione Puglia la costituzione in giudizio trattandosi di impugnativa afferente provvedimenti di natura e competenza non regionale.
- Vista la relazione resa dall'avvocato Anna Bucci, incaricato del procedimento, e confermata dall'Avvocato Coordinatore, ravvisata la carenza di interesse per l'Amministrazione a resistere alla lite, si propone che la Giunta Regionale deliberi la non costituzione in giudizio.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente delibera non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K e della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di non costituirsi nel giudizio di cui al ricorso in oggetto;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2400

Cont. n. 270/12/GR - Casa di Cura Mater Dei snc/Regione Puglia. TAR Puglia sede di Bari. Rattifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Maria Loreta Petrocelli.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

- La Casa di Cura Mater Dei s.n.c. ha presentato ricorso ex art. 31, commi 1 e 2, D.Lgs 104/10

innanzi al TAR Puglia sede di Bari, notificato in data 23/2/2012, per l'accertamento e la declaratoria dell'obbligo della Regione Puglia, per quanto di propria competenza, di concludere, con l'adozione di provvedimento espresso, il procedimento attivato dalla ricorrente e volto al trasferimento dell'autorizzazione dei propri n. 30 posti letto accreditati (nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia) alla Casa di Cura Bernardini, previo cambio dell'attuale nosologia, anche con eventuale riduzione degli stessi, con altre branche compatibili con il fabbisogno assistenziale;

- Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità - con nota prot. n. AOO 081/1284/APS1 del 5/4/2012 ha fornito relazione e documentazione sui fatti di causa,
- il Presidente della G.R., pertanto, ha ravvisato la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi (R.G. 279/12) e, stante l'urgenza, con proprio provvedimento del 18/4/2012, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico a legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Maria Loreta Petrocelli, nata a Taranto in data 7/6/1959 (U.P.B. 1.3.1);
- Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011 per un importo preventivo pari a euro 2.500,00, oltre IVA e CAP, concordato con il professionista officiato;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

(Valore della controversia: indeterminabile; Settore di Spesa: Sanità)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

La complessiva spesa di euro 3.146,00, comprensiva di IVA e CAP, di cui euro 1.000,00 a titolo di acconto, per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato officiato sarà finanziata con le

disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno e alla liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di cui in premessa innanzi al TAR Puglia sede di Bari a mezzo dell'Avv. Maria Loreta Petrocelli;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2401

Cont. n. 2692/07/GI - Tribunale di Bari - Regione Puglia c/IPAB O.P.M.SS. di Costantinopoli di Bitritto - Precetto per recupero somme (Ordinanza ingiunzione n. 3928/2007 emessa dal Settore Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia) - Ratifica incarico difensivo al legale esterno, avv. Antonio Loiacono.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile del procedimento e confermate dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con nota n. 34/1503/FP del 3/04/2006, il Dirigente del Servizio Formazione Professionale notificava al competente Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia la Determinazione n. 168 del 31/03/2006 avente ad oggetto: "Determinazione dirigenziale n. 13/02: autorizzazione allo svolgimento di attività per l'assolvimento dell'obbligo formativo - Ente I.P.A.B.: approvazione verbali di verifica amministrativo-contabile e contestuale recupero di somme non spettanti.";
- con successiva nota n. 34/2648/FP del 9/06/2006, il Servizio Formazione Professionale invitava il suddetto Servizio Contenzioso Amministrativo a provvedere al recupero della somma di euro 151.423,31, maggiorata degli interessi legali maturati, nei confronti dell'I.P.A.B. Opera Pia Maria Santissima di Costantinopoli di Bitritto;
- con nota n. 3573 del 18/06/2007, il Servizio Contenzioso Amministrativo intimava la suddetta I.P.A.B. alla restituzione della somma entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della stessa nota, con l'avvertenza che, decorso infruttuosamente il termine, avrebbe attivato la procedura per il recupero coattivo del credito, senza ulteriore preavviso;
- con ordinanza n. 3928/2007, il Servizio Contenzioso Amministrativo ingiungeva all'I.P.A.B. Opera Pia Maria Santissima di Costantinopoli di Bitritto, nella persona del rappresentante legale sig. Rodolfo Vaccarelli, con sede in Bitritto alla via Fascilla n. 4, il pagamento della somma di

euro 159.327,16 (euro 151.423,31 per sorte capitale + euro 7.882,31 per interessi legali dal 16.05.2005 al 15.06.2007 + euro 21,54 per spese postali e di notifica), oltre euro 10,37 per ogni giorno successivo al 15.06.2007 e fino alla data di effettivo soddisfo;

- con nota n. 5035 del 7/09/2007, il Servizio Contenzioso Amministrativo ha chiesto all'Avvocatura Regionale di attivare la procedura di esproprio immobiliare in danno della succitata I.P.A.B.;
- con nota n. 11/L/23978 del 20/09/2007, l'Avvocatura Regionale chiedeva all'Assessorato alla Solidarietà, Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, Ufficio Terzo Settore, di esprimersi sulla opportunità di avviare la procedura esecutiva o, al contrario, considerata l'allora recente nomina del Commissario Straordinario, prendere diretti contatti con lo stesso per definire bonariamente la restituzione del credito Regionale;
- con nota n. 42/SS/2519/S del 15/11/2007, il Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali, Ufficio Terzo Settore, comunicava di soprassedere momentaneamente al recupero coatto delle somme dovute;
- con nota n. 11/L/10590 del 29/05/2012, l'Avvocatura Regionale convocava l'Ufficio Governance e Terzo Settore del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, l'Ufficio Contabilità e Affari Generali del Servizio Formazione Professionale, il Servizio Contenzioso Amministrativo ad una Conferenza di Servizio indetta per il giorno 4/06/2012 per la definizione del contenzioso *de quo*, alla luce anche della sentenza n. 850/10 emessa dalla Corte dei Conti in data 20/12/2010.

Il Presidente della Giunta Regionale, considerata la decisione espressa da tutti i presenti alla detta Conferenza di conferire mandato per il recupero della somma prima indicata, al fine di tutelare l'interesse della Regione Puglia, con proprio provvedimento dell'11/06/2012, salvo ratifica della Giunta Regionale, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della Legge regionale 26 giugno 2006 n. 18, ha conferito il mandato difensivo all'avv. Antonio Loiacono, nato il 18/06/1959 a Bari ed ivi domiciliato alla via Melo n. 71, C.F.:LCNNTN59H18A662V.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta

di promuovere l'azione esecutiva immobiliare nei confronti della I.P.A.B. Opera Pia Maria Santissima di Costantinopoli di Bitritto, con sede in Bitritto alla via Fascilla n. 4, al fine di recuperare la somma ingiunta con ordinanza n. 3928 del 5/07/2007 emessa dal Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia.

Valore della causa: euro 160.000,00; Settore di spesa: Servizio Contenzioso Amministrativo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.:

La somma complessiva derivante dal presente provvedimento, sulla base della convenzione stipulata con il prefato legale in data 26/07/2012, Rep. N. 014130 del 2/10/2012, pari ad **euro 5.000,00**, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- euro 3.000,00, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;
- euro 1.750,00 (importo presumibile) per spese vive da rimborsare al professionista;
- euro 250,00 per spese di contributo unificato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **euro 2.500,00**, IVA e CAP inclusi. Il predetto acconto è comprensivo del contributo unificato.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di ratificare l'operato del Presidente della G. R. e, pertanto, di promuovere l'azione esecutiva immobiliare nei confronti della I.P.A.B. Opera Pia Maria Santissima di Costantinopoli di Bitritto, con sede in Bitritto alla via Fascilla n. 4, al fine di recuperare la somma ingiunta con ordinanza n. 3928 del 5/07/2007 emessa dal Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia, a mezzo dell'avv. Antonio Loiacono;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2402

Cont. n. 3450/00/CO-7294/01/CO - Corte d'Appello di Bari - Ing. Domenico Modugno c/Regione Puglia - Risarcimento danno e riconoscimento quota integrativa stipendiale - Ratifica incarico difensivo al legale esterno, avv. Mario Spinelli.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsa-

bile del procedimento e confermate dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

cont. n. 3450/00/CO:

- con atto notificato in data 19.09.2000, l'ing. Domenico Modugno ha presentato ricorso dinanzi al Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, per ottenere il risarcimento di tutti i danni (mancata retribuzione a seguito di decadenza dall'incarico di Direttore Generale dell'AUSL BA/5, danno morale conseguente alla lesione dell'immagine, danno biologico, mancata percezione delle competenze per l'espletata attività nelle funzioni di Commissario Liquidatore delle ex UUSSLL BA/16, BA/17 e BA/18) che assume di aver subito a cagione dei provvedimenti Regionali che hanno disposto la non conferma e la decadenza dello stesso dall'incarico di Direttore Generale dell'AUSL BA/5;
- con provvedimento n. 1584 del 20.11.2000, la Giunta Regionale ha deliberato di resistere nel suddetto giudizio, conferendo mandato difensivo al prof. avv. Aldo Loiodice e all'avv. Michele Spinelli fu Mario, quest'ultimo deceduto in data 13.03.2002;
- con successivo provvedimento n. 947 del 9/07/2002, la Giunta Regionale ha deliberato di sostituire il predetto legale deceduto conferendo mandato difensivo all'avv. Mario Spinelli.

cont. n. 7294/01/CO:

- con ricorso notificato in data 23.10.01, l'ing. Domenico Modugno ha chiesto al Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, di voler condannare la Regione Puglia al pagamento in suo favore a titolo di risarcimento danno (a-b-c) e/o di quota integrativa stipendiale (d-e-f) delle somme pari a:
 - a) L. 143.990.860, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, per il periodo in cui il ricorrente ha diretto la AUSL BA/5;
 - b) L. 30.000.000 per il periodo 1.01.97-28.09.97, attesa la illegittima rimozione dall'incarico a seguito del procedimento di "non conferma";
 - c) L. 26.009.140 per il periodo 7.05.99-9.01.2000, a titolo di risarcimento danni per l'illegittima rimozione dall'incarico a seguito di provvedimento n. 108/1999 del dirigente dell'Assessorato alla Sanità;

- d) L. 71.995.430, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, per il periodo in cui il ricorrente ha diretto la AUSL BA/5;
- e) L. 15.000.000 per il periodo 1.01.97-28.09.97, attesa la illegittima rimozione dall'incarico a seguito del procedimento di "non conferma";
- f) L. 13.005.570 per il periodo 7.05.99-9.01.2000 a titolo di risarcimento danni per l'illegittima rimozione dall'incarico a seguito di provvedimento n. 108/99 del dirigente dell'Assessorato alla Sanità;

- il Presidente G.R., ritenuto opportuno di resistere nel suddetto giudizio, considerata la nota del Settore Sanità n. 24/22892/6 del 29.11.2001, con provvedimento urgente del 31.12.2001, salvo ratifica della Giunta Regionale, ha conferito incarico difensivo al prof. Aldo Loiodice e all'avv. Michele Spinelli fu Mario, quest'ultimo deceduto in data 13.03.2002;
- con successivo provvedimento n. 1524 dell'11/10/2002, la Giunta Regionale ha deliberato di ratificare il mandato difensivo al prof. avv. Aldo Loiodice e di sostituire il predetto legale deceduto conferendo mandato difensivo all'avv. Mario Spinelli;
- i suddetti giudizi (R.G. n. 4992/00 e R.G. n. 13294/00) sono stati riuniti e decisi con un'unica sentenza n. 1750 del 12/07/2010, con la quale il Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, ha rigettato la domanda proposta dall'ing. Modugno;
- con ricorso notificato in data 27/01/2011, l'ing. Domenico Modugno ha proposto appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, avverso la suddetta sentenza n.1750/10.

Il Presidente G.R., considerata la richiesta del competente Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica -Ufficio 2 Rapporti Istituzionali- di resistere anche in sede di appello, al fine di tutelare l'interesse della Regione Puglia, con proprio provvedimento del 19/06/2012, salvo ratifica della Giunta Regionale, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della Legge regionale 26 giugno 2006 n. 18, ha conferito il mandato difensivo all'avv. Mario SPINELLI, nato il 27.02.53 a Bari ed ivi domiciliato alla via De Rossi n. 27, C.F.: SPN MRA 53B27 A662Y.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, nel suddetto giudizio innanzi indicato, promosso dall'ing. D. Modugno.

Valore della causa: euro 1.676.978,34 oltre rivalutazione ed interessi; Settore di spesa: Politiche della Salute.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.:

La somma complessiva derivante dal presente provvedimento, sulla base della convenzione stipulata con il prefato legale in data 26/07/2012, Rep. N. 014131 del 2/10/2012, pari ad **euro 31.460,00**, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- euro 31.400,00, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;
- euro 60,000 (importo presumibile) per spese vive da rimborsare al professionista;

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **euro 15.730,00**, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di ratificare l'operato del Presidente della G. R. e, pertanto, di resistere nel giudizio di appello in premessa specificato, a mezzo dell'avv. Mario Spinelli;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2403

Cont. 452/12/DL. De Robertis R.c/Regione Puglia. GDP Bari. Ratifica incarico difensivo avv. V. Latorre.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione, ritualmente notificato, l'avv. Raffaele De Robertis ha convenuto in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Bari la

Regione Puglia per sentire dichiarare il proprio diritto a vedersi liquidare i compensi professionali, nella misura come dallo stesso richiesta, per aver difeso l'Amministrazione nel giudizio Cont. 3187/97/N-DL,

Tanto, non avendo ritenuto congrua la liquidazione già disposta con determinazione n. 694 del 15-11-2007.

Attesa la necessità e l'urgenza di costituirsi nel citato giudizio, al fine di contrastare le pretese avverse, assolutamente infondate, il Presidente della GR, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno, ha conferito il mandato difensivo all'Avv. Vincenzo Latorre.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad euro 2.516,80, comprensivo di IVA, CAP, al lordo della ritenuta d'acconto.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

(Valore della controversia: euro 5.000,00 - Settore di Spesa: AVVOCATURA).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 es.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 2.516,80, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad euro 1.000,00, IVA e CAP inclusi.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'avv. Vincenzo Latorre, conferendoGli ogni e più ampia facoltà di legge;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2405

Cont. 608/12/LO Costituzione Di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 13310/02 Rg.n.r. - Tribunale di Bari - a carico di DI BALICE 17. Nomina procuratore e difensore interno avv. Antonella Loffredo ed avv. esterno Francesco Marzullo. Ratifica.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata sulla scorta egli atti contenuti nel fascicolo regionale, dall'Avv. regionale titolare della P.O. e Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue.

In data 24 aprile 2012 è stato notificato alla Regione Puglia quale parte lesa, per l'eventuale esercizio della facoltà di costituzione di parte civile, l'avviso della fissazione dell'udienza per il 2/07/2012, relativo al procedimento penale n. 13310/08 Rg.n.r. 14830/08 /12 R.G. G.I.P., pendente dinnanzi al Giudice per le indagini preliminari, dott. Antonio Diella, presso il Tribunale di Bari nei confronti di:

- 1) BALICE Onofrio, nato a Bari il 30.03.1936, residente a Ceglie del Campo (Ba) alla Via Trieste n.110;
- 2) BALICE Michele, nato a Bari il 03/04/1938, residente a Ceglie del Campo (Ba), alla Via Trieste n. 55;
- 3) BALICE Palma, nata a Bari il 25.09.1971, residente in Bari-Carbonara, alla via De Marinis n. 64;
- 4) BALICE Salvatore, nato a Bari il 12. II. 1973, residente in Bari-Carbonara, alla Via V. Roppo n. 2/C;
- 5) BALICE Alessandro, nato a Bari il 20.08.1978, residente in Bari-Ceglie del Campo, alla Via Trieste n. 55;
- 6) DIRENZO Giovanni, nato in Altamura (Ba) il 10.08.1955, ivi residente alla Via Montecalvario n. 48;
- 7) NANNA Angelo Raffaele, nato in Altamura (Ba) il 08.12.1946, e ivi domiciliato alla Contrada Serra Ignorante;

- 8) PISCAZZI Angelosante, nato a Cassano Murge (Ba) il 31.01.1960, ivi residente, Via Bitetto n. 59,
- 9) MASELLI Giuseppe, nato a Cassano Murge (Ba) il 23.07.1930, domiciliato alla Via Colamonico n. 11,
- 10) MASELLI Felice, nato a Cassano Murge (Ba) il 05/12/1960, ivi residente alla Via Grumo n. 7,
- 11) MASELLI Pasquale, nato a Cassano Murge (Ba) il 25.05.1964 alla ivi residente, Via Grumo n. 7
- 12) PETRELLI Pasquale, nato in Acquaviva delle Fonti (Ba) il 13.07.1960 alla ivi residente, Via Sannichele n.33,
- 13) VIAPIANO Stella, nata a Cassano Murge (Ba) il 22.01.1964, ivi residente alla Via Grumo n. 31
- 14) TRIGGIANO Vito, nato a Bari-Carbonara il 22.01.1958, ivi residente alla Via Ponte n.45,
- 15) TRIGGIANO Michele, nato a Bari-Carbonara il 04.03.1955, ivi residente alla Via Ponte n. 45,
- 16) TRIGGIANO Francesco, nato a Bari-Carbonara il 02.04.1951, ivi residente alla Via Ponte n. 45,
- 17) TRIGGIANO Olimpia, nata a Bari-Carbonara il 15.02.1953, ivi residente alla Via Ponte n. 45,
- 18) TRIGGIANO Rosa, nata a Bari-Carbonara il 24.1.1960, ivi residente alla Via Ponte n.45,

- La richiesta di rinvio a giudizio del P.M., - che si allega per farne parte integrante e sostanziale del presente atto (n. 15 facciate) e a cui si rinvia per il dettagliato esame dei capi d'imputazione nei confronti di ciascun imputato - riguarda in particolare reati di associazione per delinquere e reati ambientali.

- Gli imputati sono chiamati a rispondere di condotte criminose con le quali hanno danneggiato l'ambiente, il territorio ed il paesaggio, beni tutelati per statuto dalla Regione Puglia, arrecando danni per l'amministrazione. soprattutto quelli non patrimoniali (lesione all'immagine dell'Ente);

Il Presidente, quanto sopra riferito, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, in conformità al

parere ex art. 4 comma 3 lett. c L.R. 18/2006 espresso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale con la sottoscrizione del presente atto, di costituire la Regione Puglia, per quanto legittimata, parte civile nel procedimento penale 13310/08 Rg.n.r. 14830/08 /12 R.G. G.I.P., pendente dinanzi al giudice per le indagini preliminari, dott. Antonio Diella, presso il Tribunale di Bari, nei confronti di: BALICE Onofrio (nato a Bari il 30.03.1936) - BALICE Michele (nato a Bari il 03/04/19383) - BALICE Palma (nata a Bari il 25.09.1971) - BALICE Salvatore (nato a Bari il 12. II. 1973) - BALICE Alessandro (nato a Bari il 20.08.1978) - DIRENZO Giovanni (nato in Altamura (Ba) il 10.08.1955), - NANNA Angelo Raffaele (nato in Altamura (Ba) il 08.12.1946) - PISCAZZI Angelosante (nato a Cassano Murge (Ba) il 31.01.1960) - MASELLI Giuseppe (nato a Cassano Murge (Ba) il 23.07.1930) - MASELLI Felice (nato a Cassano Murge (Ba) il.05/12/1960) - MASELLI Pasquale (nato a Cassano Murge (Ba) il 25.05.1964) - PETRELLI Pasquale (nato in Acquaviva delle Fonti (Ba) il 13.07.1960) - VIAPIANO Stella (nata a Cassano Murge (Ba) il 22.01.1964) - TRIGGIANO Vito (nato a Bari-Carbonara il 22.01.1958) -, TRIGGIANO Michele (nato a Bari-Carbonara il 04.03.1955, ivi residente alla Via Ponte n. 45,) - TRIGGIANO Francesco (nato a Bari-Carbonara il 02.04.1951, ivi residente alla Via Ponte n. 45) - TRIGGIANO Olimpia (nata a Bari-Carbonara il 15.02.1953, ivi residente alla Via Ponte n. 45) - TRIGGIANO Rosa, (nata a Bari-Carbonara il 24.1 1.1960, ivi residente alla Via Ponte n.45), al fine di chiedere il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, e di conferire, all'uopo, la procura speciale e la difesa tecnica agli avvocati, Antonella Loffredo dell'Avvocatura regionale e a Francesco Marzullo, del libero foro.

Si da atto che le competenze e le spese spettanti per il presente incarico professionale al legale esterno officiato, sono state pattuite, sulla scorta dei parametri indicati ne dalla Deliberazione di G.R., n. 1985 del 16/10/2012 per un importo forfettario predefinito omnicomprendivo per onorari e spese pari a euro 9987,17, comprensivo di IVA e C.A.P., formalizzato con giusta convenzione stipulata tra l'avvocato Coordinatore e il professionista

Per il legale interno, invece alle condizioni sta-

bilite nel vigente regolamento per la disciplina

dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa.

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta per la difesa dell'ente con il conferimento dei prefati avvocati.

(Valore delle controversie: particolare interesse - Servizio di Spesa: **Ecologia**)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a euro 9987,17, comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari al 30% del compenso pattuito euro 3.329,00 IVA e CAP inclusi.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta regionale autorizzando nel procedimento penale di cui in narrativa, nei confronti di BALICE Onofrio (nato a Bari il 30.03.1936) - BALICE Michele (nato a Bari il 03/04/19383) - BALICE Palma (nata a Bari il 25.09.1971) - BALICE Salvatore (nato a Bari il 12. 11.1973) - BALICE Alessandro (nato a Bari il 20.08.1978) - DIRENZO Giovanni (nato in Altamura (Ba) il 10.08.1955), - NANNA Angelo Raffaele (nato in Altamura (Ba) il 08.12.1946) - PISCAZZI Angelosante (nato a Cassano Murge (Ba) il 31.01.1960) - MASELLI Giuseppe (nato a Cassano Murge (Ba) il 23.07.1930) - MASELLI Felice (nato a Cassano Murge (Ba) il 05/12/1960) - MASELLI Pasquale (nato a Cassano Murge (Ba) il 25.05.1964) - PETRELLI Pasquale (nato in Acquaviva delle Fonti (Ba) il 13.07.1960) - VIAPIANO Stella (nata a Cassano Murge (Ba) il 22.01.1964) - TRIGGIANO Vito (nato a Bari-Carbonara il 22.01.1958) - TRIGGIANO Michele (nato a Bari-Carbonara il 04.03.1955, ivi residente alla Via Ponte n. 45,) - TRIGGIANO Francesco (nato a Bari-Carbonara il 02.04.1951, ivi residente alla Via Ponte n. 45) - TRIGGIANO Olimpia (nata a Bari-Carbonara il 15.02.1953, ivi residente alla Via Ponte n. 45) - TRIGGIANO Rosa, (nata a Bari-Carbonara il 24.1 1.1960, ivi residente alla Via Ponte n.45), la costituzione di parte civile della Regione Puglia, per quanto legittimata, al fine di chiedere il risarcimento del danno nei confronti degli imputati a mezzo degli avvocati Antonella Loffredo e Francesco Marzullo;

- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata del provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria"

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2419

Cont. 917/12/AL - TAR Puglia sede di Lecce - M.C.C.I. s.r.l. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con ricorso notificato il 19.6.2012, la M.C.C.I. s.r.l. ha impugnato la D.D. 716 del 18.4.2012 con cui al Regione Puglia ha revocato l'ammissione a finanziamento di "17 unità lavorative assunte al di fuori dei termini previsti dall'Avviso";
- il Servizio Politiche del Lavoro, con relazione del 25.6.2012, ha fatto presente l'opportunità di costituirsi in giudizio al fine di contestare l'avversa impugnativa;
- il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 3.7.2012 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;
- il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi in giudizio

dinanzi al TAR Lecce a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Politiche del Lavoro;
Valore della causa: euro 240.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi in giudizio pendente dinanzi al TAR Puglia sede di Lecce, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;

- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2420

Cont. 1581/12/AL - Tribunale di Bari - I.A.C.C. di N.Y. c/ Regione Puglia. Opposizione a d.i. - Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con provvedimento monitorio n. 2030/2012 emesso dal Tribunale di Bari, notificato il 4.10.2012, la I.A.C.C. di N.Y. ha ingiunto alla Regione Puglia il pagamento della somma di euro 54.000,00 oltre interessi legali dalla domanda e spese di procedura;
- il Servizio Internazionalizzazione ha fatto presente l'opportunità di opporre il decreto ingiuntivo in quanto il credito ivi indicato è stato in parte pagato e in parte contestato;
- il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 17.10.2012 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;
- il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta

dal Presidente della G.R. di opporre il decreto ingiuntivo n. 2030/2012 emesso dal Tribunale di Bari a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Internazionalizzazione;

Valore della causa: euro 54.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di opporre il decreto ingiuntivo n. 2030/2012 emesso dal Tribunale di Bari, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura

Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;

- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2431

Cont. n. 235/11/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari -. P.G. / Regione Puglia e Comune di Bisceglie. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, avv. Anna Bucci.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Incaricato, confermate dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- Con ricorso del 26/1/2012, iscritto al n.225/2012, P.G. ha impugnato dinanzi al TAR Puglia -Sede di Bari-, per l'annullamento, il parere espresso dall'Ufficio di Coordinamento delle Strutture Tecniche Provinciali BA/FG del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia con la nota prot. n.102382 del 22/11/2010, ai sensi dell'art.94 DPR n.380/2001, in ordine al progetto di ristrutturazione di un edificio ubicato nell'abitato del Comune di Bisceglie, nella parte in cui si sottopone il rilascio dell'autorizzazione alla liberatoria della proprietà dell'immobile contiguo interessato dai lavori.
- Data l'importanza della questione, confermata anche dai dirigenti responsabili dei competenti uffici, ravvisata la necessità di costituirsi nel giu-

dizio, il Presidente della G.R., provvisoriamente sostituito ai sensi dell'art.43 co.2 dello Statuto della Regione Puglia, dal Vice -Presidente della G.R., avv. Loredana Capone, con proprio mandato urgente del 30/10/2012 ha conferito il relativo incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Anna Bucci.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale ratifichi il mandato di rappresentanza e difesa conferito all'avv. Anna Bucci nel citato ricorso.

Il predetto incarico difensivo è disciplinato dalla legge regionale 26 giugno 2006 n.18", istituitiva dell'Avvocatura della Regione Puglia.

Valore della controversia: indeterminabile; Settore di spesa: Servizio Lavori Pubblici.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato incaricato e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.,

provvisoriamente sostituito, ai sensi dell'art.43 co.2 dello Statuto della Regione Puglia, dal Vice-Presidente della G.R., avv. Loredana Capone, e, pertanto, di resistere al giudizio in epigrafe a mezzo dell'avv. Anna Bucci;

- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite dal vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale n.2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n.2/2010;
- di dare, altresì atto, che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2464

Cont. n. 1759/12/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Lecce -. R.F. / Regione Puglia e Comune di Veglie. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, avv. Anna Bucci.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Incaricato, confermate dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- Con ricorso passato per la notifica il 17/10/2012, iscritto al n.1667/2012, R.F. ha impugnato dinanzi al TAR Puglia -Sede di Lecce-, per l'annullamento, il parere espresso dal Servizio Urbanistica Regionale -PO di Lecce- presupposto al provvedimento del Responsabile del SUAP del

Comune di Veglie prot. n.7683 del 10/6/2012, con cui veniva trasmessa la copia del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi tenutasi con esito negativo il 1°/6/2012, convocata ai sensi del DPR n.160/2010, in relazione al progetto di trasformazione di un fabbricato rurale in locale artigianale.

- Data l'importanza della questione, confermata anche per iscritto dal Dirigente del SUR con nota dell'8/11/2012 prot. n.12364, ravvisata la necessità di costituirsi nel giudizio, il Presidente della G.R. con proprio mandato urgente dell'8/11/2012 ha conferito il relativo incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Anna Bucci.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale ratifichi il mandato di rappresentanza e difesa conferito all'avv. Anna Bucci nel citato ricorso.

Il predetto incarico difensivo è disciplinato dalla legge regionale 26 giugno 2006 n.18", istituitiva dell'Avvocatura della Regione Puglia.

Valore della controversia: indeterminabile; Settore di spesa: Servizio Urbanistica Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 1/04, art.

89, comma 1 e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato incaricato e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

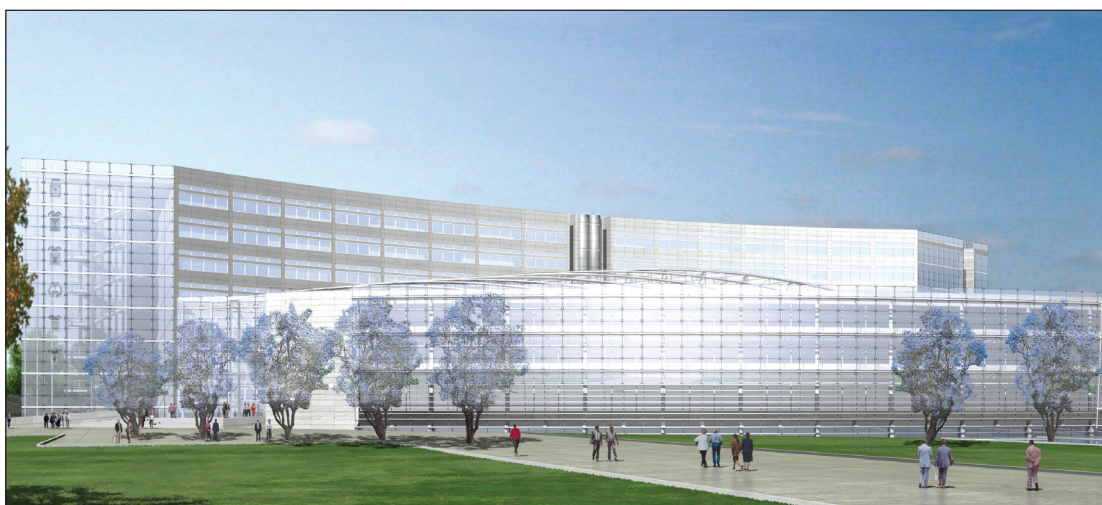
a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R., e, pertanto, di resistere al giudizio in epigrafe a mezzo dell'avv. Anna Bucci;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite dal vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale n.2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n.2/2010;
- di dare, altresì atto, che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**